



TRIBUNALE DI TRANI

IL PRESIDENTE

---

**DECRETO ISTITUTIVO**

Decr. Pres. n. 66/15

Il Presidente sostituto del Tribunale di Trani

al fine di:

- dare attuazione al protocollo riguardante i "Lavori di Pubblica Utilità e per la Messa alla prova presso il Tribunale di Trani e del Tavolo di coordinamento fra gli organi di controllo dello stesso Tribunale", sottoscritto in data 23.7.2015 dal Presidente del Tribunale, dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, dal Prefetto di Bari, dal Prefetto di Barletta-Andria-Trani, dal Questore di Bari, dal Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bari, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, dal Direttore dell'Ufficio di esecuzione penale esterna di Bari;
- assicurare operatività al necessario collegamento tra Organi di controllo del Circondario di Trani;
- soddisfare le esigenze di coordinamento poste dall'entrata in vigore della legge n. 67/2014;

ISTITUISCE

presso il Tribunale di Trani l'Ufficio per i lavori di pubblica utilità e per la messa alla prova, composto dal Presidente della Sezione Unica Penale che lo dirige, da due Giudici Professionali addetti al settore penale, da un dipendente amministrativo.

Designa come Dirigente, la dott.ssa Giulia Pavese, quale Presidente della sezione unica penale, come componenti giudiziari i magistrati togati, dott.ssa Laura Cantore e dott. Raffaele Morelli, come componente amministrativo, la dott.ssa Maria Fiandanese, funzionario amministrativo dell'Ufficio esecuzione penale.

L'ufficio è situato presso il Tribunale di Trani, Piazza Duomo, n. 10, piano I, Settore Penale, presso l'ufficio del funzionario, dott.ssa Maria Fiandanese, con dotazioni strumentali atte ad assicurare il compiuto espletamento del servizio.

All'ufficio saranno assegnati tirocinanti ex d.l. 73/2013.

Dispone che il presente decreto sia immediatamente esecutivo.

Dispone che a cura della Segreteria dell'Ufficio di Presidenza sia data comunicazione ai firmatari del protocollo - che costituisce parte integrante del decreto - a tutti i Giudici in servizio nel Tribunale di Trani, al Dirigente amministrativo, al Consiglio Giudiziario della Corte di appello di Bari, fungendo il decreto da integrazione tabellare.

Trani, 30 luglio 2015

Il Presidente Sostituto del Tribunale

dott.ssa Giulia Pavese



# TRIBUNALE DI TRANI

*Protocollo per l'istituzione dell'Ufficio per i Lavori di Pubblica utilità e per la Messa alla Prova presso il Tribunale di Trani e del Tavolo di coordinamento fra gli organi di controllo dello stesso Tribunale*

\*\*\*\*\*

Fra la Presidenza del Tribunale di Trani, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, la Prefettura di Bari, la Prefettura di Barletta-Andria-Trani, la Questura di Bari, il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bari, la Presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani e la Direzione dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari-Amministrazione Penitenziaria,

premesse che:

In fase di applicazione della normativa sui lavori di pubblica utilità e con l'entrata in vigore della Legge 28 aprile 2014, n. 67 in riferimento alla normativa della messa in prova, sono emerse varie esigenze cui è urgente fornire riscontro per perseguire gli obiettivi di agevolare l'accesso all'istituto, incentivare il ricorso a esso, dare ordine alla gestione della fase applicativa ed esecutiva, attuare il precetto costituzionale di tendenziale funzione rieducativa della sanzione.

È stata avvertita, in particolare, la necessità di realizzare un efficace coordinamento tra le Istituzioni e gli Enti chiamati dalla legge a dare applicazione all'istituto e si è profilata l'opportunità di garantire all'imputato e al suo difensore un sostanziale accesso alle informazioni riguardanti il ricorso alla sanzione sostitutiva.

La promulgazione della legge 2 maggio 2014, n. 67 condiziona l'operatività del nuovo istituto processuale della sospensione del procedimento con messa alla prova alla prestazione del lavoro gratuito.

D'altro canto, le Istituzioni pubbliche hanno il dovere di assicurare agli Enti e alle Associazioni convenzionate l'assistenza necessaria al buon esito del lavoro di pubblica utilità tanto nell'interesse della persona sottoposta a procedimento penale che della collettività. Ciò che può realizzarsi a pieno mettendo gli organi di controllo (l'Ufficio per esecuzione penale esterna e le Autorità di pubblica sicurezza) in condizione di operare secondo il principio di buona amministrazione.

\*\*\*\*\*

In uno alla sottoscrizione del presente protocollo, verrà diffuso *un Regolamento* contenente le linee fondamentali di informazione e orientamento, oltre che di classificazione delle procedure attuative, stilato d'intesa fra il Tribunale, la Procura della Repubblica, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari e l'Ordine degli Avvocati.

Al buon esito dell'iniziativa le Istituzioni firmatarie del presente Protocollo si impegnano a collaborare nei limiti delle proprie rispettive prerogative e competenze funzionali anche individuando il referente che tenga contatti operativi con il costituendo Ufficio del Tribunale.

In particolare:

- la Procura della Repubblica, esercitando l'azione penale, informerà l'imputato della facoltà di richiedere l'applicazione della sanzione sostitutiva;
- la Prefettura, adottando l'ordinanza con la quale commina la sospensione della patente di guida per le violazioni amministrative di propria competenza, si impegna a informare il trasgressore della possibilità di accedere alla sanzione sostitutiva;
- la Questura e il Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, oltre alle funzioni di controllo espressamente loro demandate dalla legge, informeranno i trasgressori, sin dal momento di accertamento dell'infrazione, della possibilità di accedere alla sanzione sostitutiva;
- gli Organi dell'Avvocatura si impegnano a illustrare ai propri assistiti i benefici conseguenti all'ammissione al Lavoro di pubblica utilità, nonché alla predisposizione dei programmi per l'applicazione della sospensione del procedimento della messa alla prova;
- l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna proseguendo nelle attività di sensibilizzazione degli Enti territoriali a stipulare convenzioni con il Tribunale, espletterà le attività di controllo demandategli dalla legge.

Trani, 23/7/2015

Il Presidente del Tribunale di Trani

Il Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di Trani

Il Prefetto di Bari

Il Prefetto di Barletta-Andria-Trani

Il Questore di Bari

Il Comandante Provinciale dell'Arma *APS*  
dei Carabinieri di Bari

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine  
degli Avvocati di Trani

Il Direttore dell'Ufficio di Esecuzione  
Penale Esterna di Bari